

Libri in braille, la rinascita «Tesoro per i non vedenti»

LA SVOLTA

Paolo Barbuto

I libri in braille abbandonati per decenni dentro "l'asilo delle cecatelle" di via Filippo Rega, tornano a vivere. Dopo un lungo lavoro di recupero e catalogazione sono adesso custoditi nella sala del Camino della Biblioteca Nazionale di Napoli e da ieri sono ufficialmente messi a disposizione della città. La presentazione del preziosissimo fondo è stata fissata proprio per il 21 febbraio, giornata nazionale del braille, come segno di attenzione verso la crescita culturale delle persone non vedenti.

IL RETROSCENA

Questa vicenda è strettamente legata al nostro giornale. Nel corso di un'inchiesta sul patrimonio comunale in abbandono fu proprio Il Mattino a segnalare la presenza di quei volumi braille antichi e dimenticati: «C'è un patrimonio di

indicibile valore: centinaia e centinaia di volumi di inizio '900 tutti in braille - scrivemmo allora -. Ci sono testi di musica, libri di letteratura, perfino un atlante geografico a rilievo. Quella biblioteca lentamente sta morendo, rosicchiata dai topi, aggredita dall'umidità, umiliata dalla cacca dei piccioni. Ma perché nessuno pensa di metterla in salvo? E sapiate che questa domanda non è retorica, vuole essere un reale appello all'Amministrazione: per piacere, andate a salvare quei libri braille, è questione di rispetto per le persone cieche e per la cultura». L'appello del giornale venne

**DOPO LA CAMPAGNA
DEL MATTINO
TORNA A SPLENDERE
L'ANTICO PATRIMONIO
DELLE "CECATELLE"
IERI L'INAUGURAZIONE**

raccolto dal maggiore Gaetano Vassallo, al tempo comandante dell'unità operativa tutela patrimonio. Quelle parole non potevano restare inascoltate, così Vassallo decise di effettuare un sopralluogo, poi di avvisare l'Amministrazione Comunale e la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Campania. Così a gennaio del 2024 è scattato il programma di recupero: tutti i volumi sono stati portati via dall'edificio abbandonato, restaurati laddove era necessario, catalogati e infine portati alla Biblioteca Nazionale di Napoli che ha accolto con entusiasmo il prezioso dono.

I DATI

La biblioteca braille comprende 1.600 volumi e include romanzi, antologie, atlanti geografici, testi di musica, spartiti, manuali di storia e di catechismo, custoditi su scaffalature in legno di inizio '900 che pure sono state recuperate. Dall'interno dell'asilo delle cecatelle sono stati recuperati anche i



LA SVOLTA Alcuni dei libri braille recuperati

volumi amministrativi e pure gli oggetti di vita quotidiana delle bimbe orfane e cieche ospitate dalla fondazione Strachan-Rodinò: anche questo materiale sarà per qualche tempo in esposizione alla biblioteca Nazionale, per raccontare uno spaccato di vita del passato recente della città. Alla cerimonia di presentazione del fondo braille recuperato la "padrona di casa" Silvia Scipioni, direttrice della Biblioteca nazionale di Napoli, Mario Mirabile, presidente della Fondazione Strachan-Rodinò, Gabriele Capone, soprintendente archivistico e bibliografico della Campania, Paola Passarelli, direttrice generale Biblioteche e diritto d'autore, Andrea Mazzucchi, consigliere delegato del Sindaco di Napoli per le biblioteche e la programmazione culturale integrata. Il catalogo del

fondo, curato dalla capitolina CSA, specializzata nel recupero e nella digitalizzazione dei documenti, sarà pubblicato anche in braille. Particolarmente entusiasta il soprintendente Gabriele Capone: «La restituzione alla comunità di questa singolare e unica testimonianza dell'assistenza caritatevole nella nostra città, rende giustizia a decenni di oblio di una storia gloriosa. Caritatevole e moderna nella visione, pronta a dotare le fanciulle non solo di una degna istruzione, ma anche di una reale formazione professionale, un mestiere. Ma è anche una bella pagina di collaborazione e sinergia tra diversi enti e realtà, esemplare sotto molti punti di vista e che si auspica possa nel tempo replicarsi fino a diventare prassi».

Napoli *Cultura*

Lunedì lo scrittore svedese sarà a Palazzo Venezia

Larsson “Penso ancora a quel mio romanzo ambientato a Napoli..”

di Pier Luigi Razzano

Su un grande veliero, affrontando tempeste e arrembaggi. Oppure di corsa, dopo la sveglia all'alba per non perdere il treno che porta a lavoro, poco cambia. Björn Larsson riesce sempre a tracciare un esatto e appassionante quadro delle turbolenze umane, che siano avventure straordinarie o piccole abitudini quotidiane. Lo scrittore svedese, classe 1953 e autore de *La vera storia del pirata Long John Silver* (Iperborea), uno dei romanzi amati da più generazioni e che riprende il personaggio de *L'Isola del tesoro* di Stevenson, torna a Napoli. Lunedì alle 18, a Palazzo Venezia (via Benedetto Croce 19), presenta il suo nuovo libro, *Filosofia minima del pendolare* (sempre con Iperborea), saggio narrativo che ragiona su abitudini, manie e particolarità di chi ogni giorno affronta grandi spostamenti per lavoro.

Prima, però, Larsson, facciamo un piccolo salto indietro. Esattamente dieci anni fa, durante una sua precedente visita a Napoli, rivelò proprio a Repubblica che da tempo aveva in mente di scrivere un romanzo su un impiegato delle poste svedesi, inviato a Napoli per mettere un po' di ordine nel caos, e che poi si rivela una storia di lenta trasformazione dello svedese in napoletano. Un giorno il romanzo vedrà la luce?

«Era un romanzo che avremmo dovuto scrivere a più mani, insieme a Raffaele Nigro, Vincenzo Cerami, Vincenzo Consolo e Luis Sepúlveda. Sono stato l'unico ad aver scritto qualcosa, ovvero il primo capitolo, che però rimane nel cassetto. Ci penso di tanto in tanto, chissà se lo finirò».

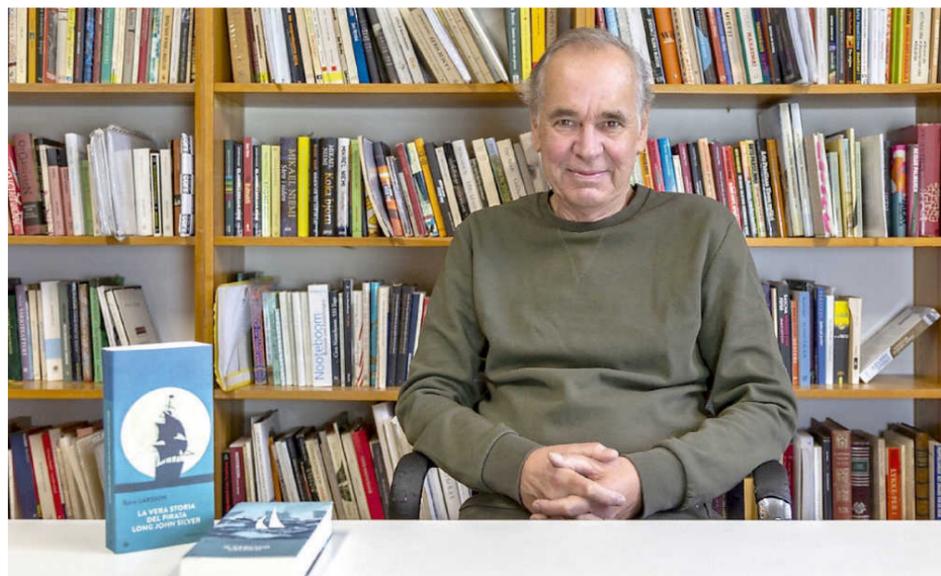
Lei ha viaggiato in tutto il mondo, però è molto legato a Napoli. Che cosa l'ha colpita della città?

«Mi è sempre sembrato che fosse un universo a parte. Soprattutto, e contrariamente ad altre città e paesi d'Italia, non c'è bisogno di essere nato a Napoli per diventare napoletano. Basta amare la città per adottare i modi napoletani di vivere e di pensare. È più facile essere

Il libro Björn Larsson

Lo scrittore svedese presenta lunedì alle 18 a Palazzo Venezia il suo nuovo libro

Filosofia minima del pendolare (Iperborea) pagine 224 euro 18



«Ormai mi sembra di sì. Con lo smartphone ognuno si chiude in una bolla. Non guarda più gli altri. Quando la gente leggeva i giornali o i libri si poteva almeno sbirciare il titolo, sapere cosa lo stava rapendo. C'è comunque un vantaggio, anche se minimo, nello smartphone. Oggi si può parlare di sé stessi ad alta voce senza essere considerati pazzi.

Casa e lavoro, lavoro e casa. Il pendolare è una figura totalmente opposta rispetto a un uomo

imprevedibile, libero, che solca i mari, sempre in cerca di avventura e tesori come il celebre personaggio di Robert Louis Stevenson, che lei ha ripreso in un suo romanzo, “La vera storia del pirata Long John Silver”.

«Non si può riassumere in poche parole una personalità complessa e a volte contraddittoria come quella di

Silver. Una parte del fascino viene dal fatto che è allo stesso tempo cattivo e seducente, come già nel romanzo di Stevenson».

E ancora oggi, in un mondo ipertecnologizzato, la sua figura continua ad affascinare i lettori?

«La sua seduzione l'ho interpretata e spiegata come un desiderio di libertà ad oltranza. In effetti, la libertà è allo stesso tempo seducente e minacciosa. E poi Silver è un ribelle diverso dagli altri intorno. Lui è un uomo colto, parla latino, ha un diploma di comandante. Come mai è diventato pirata? Inoltre, come mai lui fa paura a tutti gli altri pirati, incluso al capitano Flint, che non aveva paura di niente? Unico davvero, Long John Silver».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

straniero a Napoli che in altri posti italiani: si è adottati pienamente, come fu il caso di Maradona. Riconosco, comunque, che non è sempre facile vivere, ancora di più lavorare, nel gran caos di Napoli...».

Il suo nuovo libro è “Filosofia minima del pendolare”. Quali sono gli elementi che definiscono la vita di questo viaggiatore quotidiano?

«Tra i pendolari ci sono tante differenze. Però penso che tutti abbiano in comune il considerare il viaggio come un male necessario, spesso frustrante, una porzione di tempo che descrivo come un vuoto, come tre puntini tra parentesi. Così nel libro ragiono per giungere a una filosofia minima, che magari potrebbe contribuire a rendere la vita del pendolare un po' meno pesante. Anche perché c'è una

questione che mi stupisce».

Quale?

«I pendolari sono trascurati, o addirittura ignorati dai politici e dagli amministratori delle realtà locali. Secondo le ultime stime ci sono ben 30 milioni di pendolari in Italia. E chi si preoccupa del loro benessere, della loro frustrazione? Il pendolarismo è un fenomeno di massa che merita più attenzione. Mi sembra più urgente migliorare la loro vita quotidiana, piuttosto che costruire un ponte tra la terraferma e la Sicilia».

Tra cuffie e controllo continuo dei social network, oppure impegnati in una conversazione via chat, nel tempo quanto è cambiata la figura del pendolare? È sempre più un viaggiatore solitario?

“
Questa città ti adotta e si fa amare È più facile essere stranieri qui

Meglio tutelare i pendolari che costruire un ponte tra terraferma e Sicilia

”

Biblioteca Vittorio Emanuele III

Più di 1600 antichi volumi per non vedenti alla Nazionale

di Mariella Parmendola

Su una scrivania antica c'è un librone con i disegni in braille di formule geometriche. In un altro, in evidenza, un mappamondo. Sono esposti nella Sala camino, tra le più belle della Biblioteca Nazionale di Napoli. Ed è emozionata Noemi Marano, giovane professionista non vedente, che ha collaborato al progetto con la curatrice e Mariapia Cacace: «Abbiamo ridato vita alla vita - dice questi libri nel passato hanno dato la possibilità a tante ragazze di accedere alla cultura». In occasione della Giornata nazionale del Linguaggio Braille (ogni 21 febbraio), volta a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'argomento, è stato presentato



▲ In mostra Una selezione di documenti del Fondo

ieri mattina il fondo Strachan-Rodinò, ritrovato nel gennaio 2024 nell'antica sede del “Convitto delle Cecatelle”. Un'istituzione che per secoli ha offerto la possibilità di studiare e imparare a superare gli ostacoli

posti dalla cecità a chi nasceva nelle famiglie più povere di Napoli. Non solo libri, 1.600 i volumi, ma anche vestiti di inizio Novecento, fotografie e tanti altri oggetti conservati nell'istituto in via Filippo Rega. Un

La Soprintendenza archivistica recupera il fondo in braille dell'Istituto Strachan Rodinò

patrimonio recuperato grazie ad un intervento condotto dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Campania con il sostegno della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore, della Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III e la collaborazione del Comune di Napoli. La storia della sua rinascita risale a poco più di un anno fa: nel gennaio 2024, grazie ad una segnalazione dell'unità operativa Tutela Patrimonio del servizio di Polizia locale, nelle sale dell'ex convitto è stata rinvenuta integra la biblioteca in braille, destinata alla formazione scolastica delle fanciulle non vedenti, oltre al materiale archivistico dell'Istituto Strachan-Rodinò. Oggi questo tesoro restituito è affidato alla biblioteca, guidata da Silvia Sci-

pioni e consultabile da tutti: è stato creato anche un apposito catalogo in braille. «Questo recupero - aggiunge Cacace - ci dà anche la possibilità di esporre libri di scuola che di solito vanno persi. Abbiamo ritrovato anche testi delle scuole elementari di epoca fascista. Erano stampati dallo Stato e diffusi come manuale unico». Testimonianza di importante valore storico anche per Gabriele Capone, Soprintendente archivistico della Campania: «La restituzione alla comunità di questa singolare e unica testimonianza della assistenza caritatevole rende giustizia a decenni di oblio di una storia gloriosa. Ma è anche una bella pagina di collaborazione e sinergia tra diversi enti e realtà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Video:

<https://www.rainews.it/tgr/campania/notiziari/video/2025/02/TGR-Campania-del-21022025-ore-1400-c0142541-aa5c-4599-90dc-b41e291222fb.html>

Siti Istituzionali:

Ministero della Cultura:

<https://cultura.gov.it/evento/presentazione-del-fondo-librario-in-braille-della-fondazione-strachan-rodino>

Soprintendenza archivistica e bibliografica della Campania:

<https://sabcampania.cultura.gov.it/presentazione-del-fondo-librario-in-braille-della-fondazione-strachan-rodino-venerdi-21-febbraio/>

Biblioteca Nazionale di Napoli:

<https://www.bnnonline.it/it/22/eventi/4368/presentazione-del-nuovo-fondo-librario-in-braille-della-fondazione-strachan-rodin>

Comune di Napoli:

<https://www.comune.napoli.it/fondo-strachan-rodino>

Direzione Generale Archivi:

https://archivi.cultura.gov.it/archivio-notizie/notizia?tx_news_pi1%5Baction%5D=detail&tx_news_pi1%5Bcontroller%5D=News&tx_news_pi1%5Bnews%5D=1791&cHash=da680654be8eaeaa41f4b4200591f31b

Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore:

<https://biblioteche.cultura.gov.it/it/calendario-eventi/evento/Fondo-librario-in-braille-della-Fondazione-Strachan-Rodino/>

Regione Campania:

https://cultura.regione.campania.it/web/eventi/dettaglioevento?id=RVJtZG5kelhhOXN5OWV3eXQ0ZEImUT_09

Fondazione Strachan - Rodinò:

<https://www.fondazionestrachanrodino.it/comunicato-stampa-giornata-nazionale-del-braille-venerdi-21-febbraio-2025-ore-1100-presso-la-biblioteca-nazionale-di-napoli-vittorio-emanuele-iii-sala-rari-piazza-plebiscito/>

Web:

la Repubblica Napoli:

https://napoli.repubblica.it/cronaca/2025/02/22/news/napoli_biblioteca_vittorio_emanuele_iii_piu_di_1600_antichi_volumi_per_non_vedenti_alla_nazionale-424020894/

Agenzia Cult:

<https://www.agenziacult.it/archivi-e-biblioteche/biblioteca-nazionale-di-napoli-rinasce-fondo-librario-dellistituto-strachan-rodino-2/>

Il Mattino:

https://www.ilmattino.it/napoli/citta/biblioteca_nazionale_di_napoli_libri_braille_disponibili_dove_quando_ultime_notizie-8672218.html

Il Denaro:

<https://www.ildenaro.it/alla-biblioteca-nazionale-di-napoli-il-fondo-libraio-strachan-rodino-1-600-libri-in-braille-a-partire-da-meta-800/>

ExPartibus:

<https://www.expartibus.it/bnn-presentazione-fondo-librario-istituto-strachan-rodino/>

Comunicare il sociale:

<https://www.comunicareilsociale.com/agenda/giornata-del-braille-nella-biblioteca-nazionale-di-napoli-rinasce-il-fondo-dellistituto-strachan-rodino/>

Napolisera:

<https://www.napolisera.it/giornata-nazionale-del-braille-nella-biblioteca-nazionale-di-napoli-rinasce-il-fondo-librario-dellistituto-strachan-rodino/>

Virgilio Notize:

https://www.virgilio.it/italia/napoli/notizielocali/alla_biblioteca_nazionale_di_napoli_il_fondo_libraio_strachan_rodin_1_600_libri_in_braille_a_partire_da_met_800-74742186.html

PressReader:

<https://www.pressreader.com/italy/corriere-del-mezzogiorno-campania/20250222/281844354368781>

Istituzioni24:

<https://www.istituzioni24.it/2025/02/22/napoli-presentazione-del-fondo-librario-in-braille-dellistituto-strachan-rodino/>

DigitRadio - ItaliaNews:

<https://www.digitradio.it/cultura-e-societa/napoli-giornata-nazionale-del-braille-rinasce-il-fondo-librario-dellistituto-strachan-rodino/>

Agenzia Nova:

<https://www.agenzianova.com/campania/67b68f8d754d49.34392866/5909534/2025-02-19/napoli-in-biblioteca-nazionale-rinasce-fondo-librario-dell-istituto-strachan-rodino>

Zazoom Social News:

<https://www.zazoom.it/2025-02-18/napoli-celebra-la-giornata-del-braille-presentazione-del-fondo-strachan-rodino-alla-biblioteca-nazionale/16407761/>